

Firmata l'alleanza tra Acli Terra e Coldiretti

Acli Terra, l'associazione professionale agricola delle Acli, aderisce alla Coldiretti. L'annuncio è arrivato ufficialmente dal IV Congresso nazionale dell'Associazione, ad Agrigento, presenti i vertici delle Acli e della Coldiretti.

Operante in quasi tutte le province italiane, da Trento a Palermo, con oltre 100.000 aziende agricole assistite, Acli Terra si allea dunque con la principale Organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale e a livello europeo, «mantenendo la piena autonomia sul piano politico, associativo e organizzativo».

Il supporto della Confederazione nazionale Coldiretti è determinante per Acli Terra nell'esercizio di tutta una serie di servizi di assistenza e di patrocinio di carattere prettamente sindacale. L'associazione professionale agricola delle Acli porta la propria competenza ed esperienza sul piano della promozione sociale.

Michele Zannini, presidente di Acli Terra, spiega le motivazioni di questa alleanza: «Condividiamo con Coldiretti un orizzonte culturale e una matrice ideale. La matrice ideale è l'ispirazione cristiana, il riferimento alla dottrina sociale della chiesa, particolarmente rafforzato dall'ultima enciclica di Papa Benedetto. L'orizzonte culturale è l'attenzione per la famiglia contadina: lo sviluppo del lavoro agricolo può svolgere una funzione straordinaria di riscatto dei territori più poveri, delle famiglie più emarginate, quelle contadine, che presidiano ancora oggi villaggi, comunità, tradizioni e biodiversità».

«Soddisfazione» per l'accordo è stata espressa anche dal presidente nazionale delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, cui fa capo Acli Terra. Andrea Olivero, che non è potuto essere presente personalmente ad Agrigento a causa di un grave lutto familiare, ha voluto ricordare le recenti iniziative comuni con la Coldiretti sia in ambito ecclesiale – l'esperienza di Retinopera – sia sul piano delle battaglie ambientali – la campagna contro gli Organismi geneticamente modificati.

«Si è consolidato nel tempo – ha detto – un rapporto felice di stima, amicizia e collaborazione che viene ora suggellato da questo accordo». «Sul piano della tutela degli operatori agricoli e delle politiche di sviluppo del settore – aggiunge il presidente delle Acli – l'alleanza strategica con Coldiretti può garantire un più di rappresentanza, di trasparenza e di propensione all'innovazione».

«Alle Acli ci accumuna una profonda condivisione dei valori e la volontà di unire le forze di rappresentanza che hanno al centro del proprio operato l'uomo». Sergio Marini, presidente della Coldiretti, sottolinea che «il momento particolare per l'economia e l'agricoltura italiana potrebbe essere ricco di opportunità se sapremo agire, come noi vogliamo fare, come forze sociali responsabili impegnandoci concretamente nel fare, in un progetto che partendo dalle imprese agricole possa pervadere i cittadini e l'intero Paese».